servizi socio-assistenziali sono erogati da una rete, capillarmente diffusa su tutto il territorio provinciale, costituita da istituzioni pubbliche e private. Le misure e le azioni di intervento delle strutture e del personale preposto sono dirette a migliorare la qualità della vita delle fasce più deboli della popolazione (anziani, portatori di handicap e minori), gruppi di persone in condizioni di disagio o svantaggio sociale (recupero sociale dei tossico-dipendenti, reinserimento dei detenuti) e iniziative a sostegno all'integrazione di specifici gruppi di persone (immigrati e nomadi).

Anziani. Il progressivo invecchiamento della popolazione modenese ha prodotto a partire dai primi anni '90, un potenziamento dell'offerta delle strutture residenziali per anziani. A fronte di una componente anziana (persone di età 65 ed oltre) superiore al 20% della popolazione residente, le strutture socio assistenziali in attività, al 1º gennaio 2004, sono complessivamente 112 ed offrono una ricettività autorizzata di 3.890 posti.

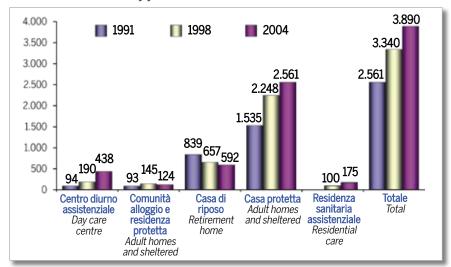
I servizi sanitari e socio-assistenziali in favore delle persone anziane sono orientati a garantire una buona qualità di vita rafforzando l'autonomia individuale, accudendo le persone non autosufficienti in strutture residenziali o a domicilio, mantenendo quanto più possibile la persona nel rispettivo contesto familiare, assicurando al tempo stesso assistenza qualificata in ospedale. Di grande rilevanza è il contributo delle associazioni di volontariato e dei familiari che affiancano il lavoro dei servizi pubblici. Sul territorio provinciale sono presenti tutte le tipologie di strutture socio-assistenziali previste dalla normativa regionale: centri diurni (strutture a carattere semiresidenziale, rivolte ad anziani con diverso grado di non autosufficienza); comunità alloggio/residenze protette (ospitano anziani non autosufficienti di grado lieve che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà); case protette / residenze sanitarie assistenziali (accolgono, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti); casa di riposo (a carattere residenziale sono destinate ad anziani non autosufficienti di grado lieve).

Portatori di Handicap. I centri socio riabilitativi per portatori di handicap, che operano in provincia di Modena, sono complessivamente 30 unità, generalmente di piccole dimensioni e con una capacità ricettiva complessiva pari a 435 posti autorizzati. Le persone in carico, al primo gennaio 2004, sono 415 unità. In numerosi casi, le strutture residenziali sono gestite da Associazioni costituite da familiari di persone disabili. I centri di accoglienza offrono diverse tipologie di servizi: centro socio-riabilitativo diurno (struttura socio-sanitaria a carattere diurno), dove l'accoglienza di utenti di età inferiore alla fascia dell'obbligo scolastico è da considerarsi eccezionale e comunque non possono essere accolti soggetti di età inferiore ai 14 anni; centro socio-riabilitativo residenziale (struttura socio-sanitaria a carattere residenziale destinata a cittadini portatori di handicap di età, di norma, non inferiore ai 14 anni), dove in presenza di soggetti che rientrano per età nella fascia d'obbligo scolastico, ne deve essere garantita la frequenza scolastica; gruppo appartamento (destinata a cittadini portatori di handicap avente la tipologia edilizia della casa di civile abitazione).

Minori in difficoltà. I minori in stato di abbandono, semi-abbandono o sottoposti a violenze fisiche e psicologiche, subite in ambito familiare, scolastico o in altro contesto, trovano nelle diverse tipologie

POSTI AUTORIZZATI NELLE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI. Valori assoluti. 1 gennaio anni: 1991-1998-2004.

AUTHORISED PLACES IN SOCIAL/ASSISTANCE STRUCTURES FOR THE ELDERLY. Absolute values. 1 January years: 1991-1998-2004.



Fonte / Source: Provincia di Modena - Assessorato Politiche Socio - Sanitarie

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PER ANZIANI, POSTI E UTENZA. Valori assoluti al 01/01/2004.

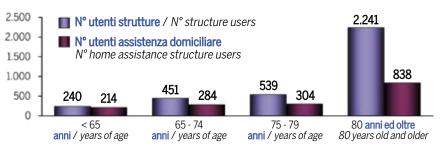
SOCIAL/ASSISTANCE SERVICES FOR THE ELDERLY, PLACES AND USERS. Absolute values at 01/01/2004.

Tipologia		o-assistenziali nce structures	N° posti autorizzati	N° utenti in carico N° users
Typology	Totale Total	Gestite da Ente pubblico <i>Publicly run</i>	N° authorised places	
Centro diurno assistenziale Day care centres	29	20	438	368
Comunità alloggio Adult home	12	10	115	98
Residenza protetta Sheltered housing	1	1	9	5
Casa di riposo Retirement home	18	1	592	437
Casa protetta Sheltered home	47	23	2.561	2.403
Residenza sanitaria assistenziale Residential care	5	2	175	160
Totale / Total	112	57	3.890	3.471
Servizio assistenza domiciliare Home assistance service	44	44	-	1.640

Fonte / Source: Provincia di Modena - Assessorato Politiche Socio - Sanitarie

UTENTI DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PER CLASSI DI ETÀ. Valori assoluti all'01/01/2004.

USERS OF SOCIAL/ASSISTANCE SERVICES PER AGE BRACKETS. Absolute values at 01/01/2004.



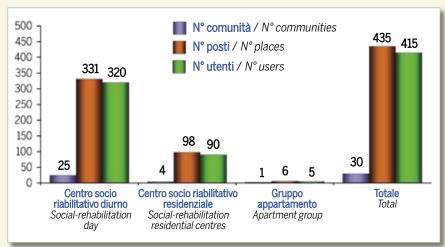
Fonte / Source: Provincia di Modena - Assessorato Politiche Socio - Sanitarie

Social services



CENTRI SOCIO RIABILITATIVI PER PORTATORI DI HANDICAP, POSTI AUTORIZZATI E UTENTI IN CARICO. Valori assoluti all'1/01/2004.

SOCIAL-REHABILITATION CENTRES FOR THE DISABLED, AUTHORISED PLACES AND USERS. Absolute at 1/01/2004.



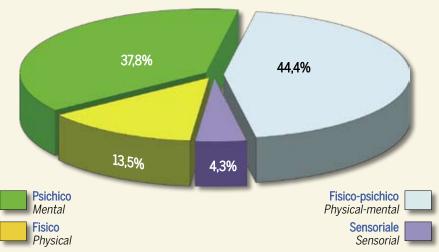
Fonte / Source: Provincia di Modena - Assessorato Politiche Socio - Sanitarie

CENTRI SOCIO RIABILITATIVI PER PORTATORI DI HANDICAP, POSTI AUTORIZZATI. Valori assoluti e per 100.000 residenti in età 0-64. Valori assoluti all'1/01/2004. SOCIAL-REHABILITATION CENTRES FOR THE DISABLED, AUTHORISED PLACES. Absolute values and per 100,000 residents aged 0-64. Absolute values at 1/01/2004.

Distretto	Totale centri socio-riabilitativi Total of social-rehabilitation centres	N° posti autorizzati N° authorised places			
District		Diurni Day-care	Residenziali Residential	Totale Total	Per 100.000 ab. Per 100,000 inhab.
1. Carpi	4	42	6	48	62,7
2. Mirandola	3	25	11	36	56,9
3. Modena	8	80	75	155	110,9
4. Sassuolo	6	80	0	80	84,4
5. Pavullo	3	24	12	36	123,1
6. Vignola	3	62	0	62	98,0
7. Castelfranco E.	3	18	0	18	35,5
Totale / Total	30	331	104	435	84,0

Fonte / Source: Provincia di Modena - Assessorato Politiche Socio - Sanitarie

UTENTI DEL CENTRO HANDICAP. COMPOSIZIONE. % all'1/01/2004. USERS OF CENTRES FOR THE DISABLED. % composition at 1/01/2004.



Fonte / Source: Provincia di Modena - Assessorato Politiche Socio - Sanitarie

ocial services and assistance are provided by a capillary network covering the whole province, made up of public and private institutions. The measures and actions used by the structures and personnel in charge aim to improve the quality of life of the weakest brackets of the population (the elderly, the disabled and minors), groups of the socially underprivileged or weak (social recovery of drug addicts, reinsertion of prisoners) and initiatives to support the integration of specific groups (immigrants and nomads).

The elderly. Since the early nineties, gradual ageing of the population in Modena has led to the development of residential structures for the elderly. Faced with an elderly component (aged 65 and over) of more than 20% of the resident population, there were 112 social/assistance structures active at 01/01/2004 offering authorised accommodation for 3,890 people. The health and social/assistance services for the elderly aim to guarantee good quality of life, strengthen individual autonomy and care for those who are not self-sufficient in residential structures or in their own homes, keeping the person as far as possible in their own family context while at the same time ensuring qualified hospital assistance. Great importance is played by the role of voluntary associations and family members who work alongside the public services. The province has all kinds of social/assistance structures in compliance with regional laws: day centres (semi-residential structures, for elderly persons with varying levels of dependence); adult home/sheltered housing (for elderly people who are slightly dependent and who need community life and reciprocal solidarity); sheltered home / residential care (temporary or permanent accommodation for elderly people who are not self-sufficient); retirement home (for elderly people who are partially dependent).

The disabled. There are 30 social-rehabilitation centres for the disabled in the province of Modena. These are for the most part small with a total authorised capacity of 435 places. At first January 2004 there were a total of 415 people in these centres. In many cases these residential structures are run by Associations made up of the members of the disabled persons' families. These centres offer different types of services: social-rehabilitation day centre (socio-health structures for day care), there are only exceptional cases of persons under the legal school-leaving age using these centres and in any case those under the age of 14 cannot be accepted; social-rehabilitation residential centre (socio-health structures offering residential care for disabled persons usually over the age of 14), for those under school-leaving age, school attendance must be guaranteed; apartment group (structures built like normal houses for disabled citizens). Minors in difficulty. Various kinds of dedicated services offer refuge and support for abandoned or semi-abandoned minors or those subjected to physical and psychological vio-

(continue)

di servizi ad essi dedicate, un punto di accoglienza e di supporto. La principale funzione di tali servizi è quella di supportare o sostituire temporaneamente la casa e la famiglia, con l'intervento di operatori socio-sanitari professionali, pubblici o privati, laici o religiosi, che elaborano un programma di lavoro personalizzato finalizzato al recupero psico-fisico del minore e diretto a sviluppare le relazioni sul piano affettivo ed educativo. I servizi intervengono, su provvedimento del Tribunale per i Minori. Gli enti locali del territorio, mettono in atto politiche sociali dirette alla ricerca di soluzioni finalizzate alla permanenza dei minori in ambito familiare, attraverso forme di aiuto o di servizi tesi al sostegno delle famiglie in difficoltà. In provincia di Modena sono presenti complessivamente 16 strutture, con una capacità ricettiva di 171 posti. Al primo gennaio 2004 erano ospitati 137 minori. I principali servizi offerti sul territorio provinciale sono erogati per mezzo delle seguenti tipologie di strutture: comunità educativa (struttura socioassistenziale residenziale che accoglie adolescenti e preadolescenti, le cui rispettive famiglie non sono in grado di assicurare temporaneamente le proprie cure, o per i quali non sia possibile la permanenza nel nucleo familiare originario); comunità di tipo familiare (struttura caratterizzata dalla convivenza continuativa e stabile di due o più adulti che offrono ai minori un rapporto di tipo genitoriale ed un ambiente familiare sostitutivo); centro diurno (struttura di accoglienza in regime semiresidenziale che prevede il rientro quotidiano dei minori in famiglia, evitando l'allontanamento del minore dal contesto sociale di appartenenza); comunità di pronta accoglienza (struttura socioassistenziale residenziale destinata a minori in situazione di grave pregiudizio, che necessitano di una risposta urgente e temporanea di ospitalità, mantenimento, protezione, accudimento, in attesa di una collocazione stabile o di un rientro in famiglia).

Adulti in difficoltà. Strutture e misure appropriate, si occupano dell'accoglienza e assistenza delle persone in stato di bisogno, in particolare delle donne madri e donne con figli minori che hanno subito violenza, al fine di garantire protezione e offrire sostegni personalizzati per garantire un nuovo percorso di vita. Le azioni di prevenzione e recupero delle tossicodipendenze sono delegate, ad appositi centri (SerT-Servizio Tossico-, Alcoldipendenze, Centri Alcologici e antifumo). Nel corso del 2003 sono 1.316 le persone in carico nei SerT della provincia di Modena per le quali è stato progettato ed erogato un intervento terapeutico.

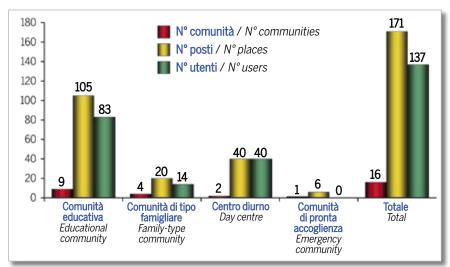
Gli interventi dedicati alla popolazione carceraria sono diretti al reinserimento sociale e lavorativo, attraverso corsi di formazione professionale, attività culturali, ricreative e sportive, finalizzate ad offrire opportunità lavorative ai detenuti all'interno del penitenziario, spendibili anche all'esterno nella fase di reinserimento sociale.

Nell'ambito delle politiche e dei processi di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati, gli enti locali, attuano misure specifiche per l'accoglienza e l'integrazione. Il Servizio sanitario regionale garantisce l'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri iscritti al Servizio Sanitario Nazionale.

Le misure di accoglienza e di assistenza alla popolazione straniera consistono anche nell'allestimento di campi di sosta e transito ed aree attrezzate delle relative opere di urbanizzazione.

COMUNITÀ PER MINORI, CAPACITÀ RICETTIVA E UTENTI. Valori assoluti all'1/01/2004.

COMMUNITIES FOR CHILDREN, CAPACITY AND USERS. Absolute values at 1/01/2004



Fonte / Source: Provincia di Modena - Assessorato Politiche Socio - Sanitarie

COMUNITÀ RESIDENZIALI PER MINORI, CAPACITÀ RICETTIVA E UTENTI. Valori assoluti all'1/01/2004

RESIDENTIAL COMMUNITIES FOR MINORS, CAPACITY AND USERS. Absolute values at 1/01/2004

Distretto <i>District</i>	Comunità residenziali Residential communities			
	N° comunità <i>N° communities</i>	N° posti <i>N° places</i>	N° utenti <i>N° users</i>	
1. Carpi	1	5	5	
3. Modena	11	119	101	
4. Sassuolo	2	34	28	
6. Vignola	1	3	1	
7. Castelfranco Emilia	1	10	2	
Totale / Total	16	171	137	

Fonte / Source: Provincia di Modena - Assessorato Politiche Socio - Sanitarie





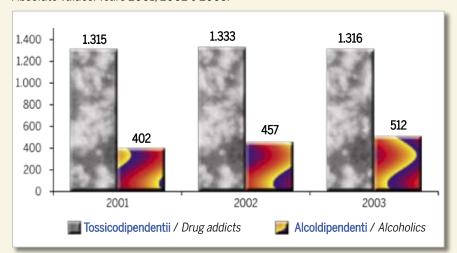
social services





UTENTI IN CARICO DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE. Valori assoluti. Anni 2001, 2002 e 2003.

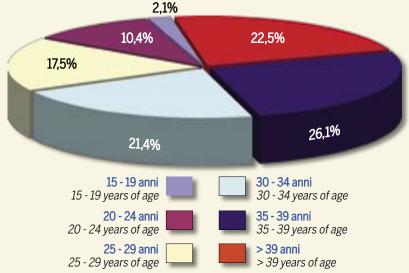
USERS OF PUBLIC SERVICES FOR DRUG ADDICTION. Absolute values. Years 2001, 2002 e 2003.



Fonte / Source: Regione Emilia Romagna

UTENTI PER FASCIA DI ETÀ IN CARICO DEI SERVIZI PUBBLICI PER LE TOSSICODIPENDENZE. Composizione %. Anno 2003.

USERS PER AGE BRACKET OF THE PUBLIC SERVICES FOR DRUG ADDICTION. *% composition. Year 2003.*



Fonte / Source: Regione Emilia Romagna

lence, either in the home, at school or in other settings. The main function of these services is to support or temporarily substitute the home and family with the intervention of public or private socio-health professionals, religious or non-religious, who work out a personalised plan of action aimed at the psycho-physical recovery of the minor and at developing relationships on an affection and educational level. The services intervene following authorisation by the Juvenile Court. The local bodies on the territory implement social policies aimed at finding solutions for keeping these minors with their families, through different kinds of help or services that focus on supporting families in difficulty. There are a total of 15 structures in the province of Modena with a capacity of 171 places. At first January 2004 they housed 137 children. The main services offered in the province are provided by the following types of structures: educational community (social/assistance residential structure for adolescents and pre-adolescents, whose families are temporarily unable look after them or who cannot stay with their original family nucleus); family-type community (a structure characterised by continuative stable situation whereby the minors live with two or more adults offering them a parental-type relationship and a replacement family environment); day centre (a semi-residential accommodation structure whereby the minors return to their families every day, to avoid removal from their social background); emergency community (social/ assistance residential structure for minors in situations of serious risk, calling for an urgent temporary solution offering board and lodging, protection and care, while they await a perma-

nent solution or return to their family). Adults in difficulty. Appropriate structures and measures offering refuge and assistance for those in need, in particular for single mothers and mothers of minors, who have been the victims of violence, in order to guarantee them protection and offer personalised support to help them start a new life. Prevention and recuperation from drug addiction are delegated to the special centres (SerT – Servizio Tossico-Alcoldipendenze / Drug Addiction and Alcoholism Service, Centri Alcologici e antifumo / Alcohol and anti-smoking Centres). During 2003 the SerT centres in the province of Modena helped 1,316 people, planning and providing therapeutic care.

Work with prisoners focuses on re-insertion into society and work, via professional training courses, cultural, recreational and sporting activity, aimed at offering job opportunities for those in prison, which can also be used during the phase of social re-insertion.

Local bodies carry out specific measures for welcoming and integrating immigrant foreign citizens as part of social integration processes and policies.

Refuge and assistance for foreigners also comprise the setting up of detention and transit camps and facilities included in urban planning.